

Convenzione tra l'Amministrazione Comunale e l'Associazione di volontariato "Senza Confini" ONLUS per l'organizzazione di corsi di aiuto-elettricista per impianti civili e aiuto restauratore di mobili antichi per detenuti c/o la Casa Circondariale di Reggio Emilia – Programma Attuativo 2016 - "Programma per l'esecuzione penale 2016". Periodo novembre 2016 – luglio 2017.

Premesso che:

- la Regione Emilia-Romagna, nell'ambito del Programma Attuativo 2016 del Piano di Zona per la salute e il benessere sociale ha parzialmente finanziato il Programma per l'esecuzione Penale 2016, predisposto dall'Amministrazione Comunale, in accordo con la Direzione della Casa Circondariale di Reggio Emilia, a favore della popolazione detenuta, internata e/o affidata allo scopo di promuovere attività interne ed esterne al carcere volte a migliorare la qualità della vita quotidiana dei detenuti e ad offrire percorsi di acquisizione di competenze spendibili, a fine pena, nel mercato del lavoro;
- l'Associazione "Senza Confini" Organizzazione di volontariato ONLUS, regolarmente iscritta al Registro Provinciale, svolge la sua azione a favore dei detenuti ed è membro del Comitato Locale per l'esecuzione penale adulti istituito con provvedimento del Sindaco P.G. n. 5710 del 13/03/2001;

Fra

l'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia (di seguito denominata Comune), rappresentata dalla Dr.ssa Germana Corradini, Dirigente del Servizio "Servizi Sociali" presso la cui sede è per la carica domiciliata e che agisce e stipula a nome, per conto e nell'esclusivo interesse del Comune di Reggio Emilia, ai sensi dell'Art. 56 dello Statuto comunale e dell'Art. 48 del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti

e

l'Associazione "Senza Confini" organizzazione di volontariato - ONLUS (di seguito denominata associazione), con sede a Reggio Emilia in Via Ospedaletto 6/4, C.F.: 91074720359, iscritta al registro del volontariato in data 11/7/1997, nella persona del Presidente prof. Marco Marchetti nato a Premilcuore (FC) il 13/09/1947 e residente in Via Ospedaletto 6/4, 42122 Reggio Emilia;

Art. 1 - Oggetto della convenzione

Oggetto della presente convenzione è l'attività relativa all'organizzazione, a scopo didattico-propedeutico, di un corso di elettrotecnica pratica per aiuto-elettricisti di impianti civili e condominiali e di un corso di restauro mobili per aiuto-restauratore di mobili antichi, entrambi da organizzarsi all'interno della Casa Circondariale.

Art. 2 - Organizzazione dell'attività e durata dei corsi

L'attività è così programmata:

- "Corso per aiuto-elettricista di impianti civili" - lezioni teoriche di elettrotecnica pratica di base e di impiantistica, nonché esercitazioni pratiche su circuiti provvisori di simulazione impianti, con apparecchi elettrici alimentati da corrente elettrica;
- "Corso per aiuto-restauratore di mobili antichi" - lezioni teoriche di sverniciatura, tinteggio e ripristino pezzi, oltre alle nozioni minime di storia del mobile, nonché esercitazione pratica su mobili delle conoscenze acquisite;

- la durata di ogni corso è prevista in ore 120 con frequenza aperta a un numero complessivo di circa 20 detenuti di qualsiasi nazionalità. L'individuazione dei partecipanti ai corsi, il calendario e le modalità operative saranno definite in accordo con la Direzione della Casa Circondariale nell'intesa che l'attività corsuale si concluderà entro luglio 2017;
- l'organizzazione individua, fra i propri soci, docenti-formatori in possesso delle necessarie conoscenze professionali e attitudini all'insegnamento. L'attività dei docenti-formatori è gratuita.

Art. 3 - Volontari

L'Associazione mette a disposizione n. 3/4 volontari e si impegna affinché le attività programmate siano rese con continuità per il periodo di durata della convenzione e si impegna inoltre a dare comunicazione al Comune delle sostituzioni e/o interruzioni che, per giustificato motivo, intervenissero. I volontari devono avere rispetto dei diritti, della dignità, della cultura e delle difficoltà delle persone con cui vengono in contatto e l'attività deve essere prestata con la massima riservatezza.

I volontari che operano sul progetto, si impegnano inoltre a rispettare, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 62 del 16.4.2013) e dal Codice di comportamento Integrativo dei dipendenti del Comune di Reggio Emilia consegnato contestualmente alla stipula della presente convenzione (cfr allegata ricevuta **Allegato B**).

L'Associazione è invitata agli incontri di coordinamento a cui partecipano oltre al Comune titolare del progetto, anche gli altri Enti ed Associazioni coinvolte nel Progetto stesso.

Art. 4 – Assicurazione

L'Associazione garantisce che i volontari inseriti nelle attività siano coperti da assicurazione contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse e per la responsabilità civile verso terzi come da polizza stipulata con la compagnia Helvetia Assicurazioni – Agenzia di Mantova, secondo quanto stabilito dall'art. 4 della Legge 11 agosto 1991, n. 266.

Art. 5 - Formazione

I volontari impegnati nell'attività oggetto della presente convenzione possono partecipare a momenti formativi specifici organizzati dal Comune e/o dalla Regione Emilia-Romagna.

Art. 6 - Durata

La presente convenzione decorre dal **08/11/2016** e avrà validità fino al **31/07/2017**.

Art. 7 - Rimborso spese

Per l'espletamento delle attività oggetto della convenzione verrà corrisposto all'Associazione, a titolo di rimborso spese, la somma massima di **€ 2.000,00** non soggetta ad IVA ai sensi dell'art.8, comma 2 della L. 266/91, da liquidare su presentazione della documentazione di spesa (fatture, scontrini fiscali, ricevute, quietanze dei premi assicurativi ecc.) e, per quanto non documentabile e per importi limitati, con dichiarazione del Presidente da rendersi ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 445/00, come previsto dalla Legge Regionale n. 12/05.

Tale somma potrà essere erogata in 2 soluzioni su presentazione di idonea documentazione delle spese sostenute e richiesta di rimborso, nel rispetto della quota massima di **€2.000,00**.

Le spese ammesse al rimborso sono quelle relative all'assicurazione dei partecipanti ai corsi e dei volontari impegnati, oltre a quelle per l'acquisto del materiale per la didattica e le esercitazioni pratiche.

Il Comune potrà garantire inoltre la stampa della dispensa relativa ai corsi da distribuire ai partecipanti avvalendosi, se disponibile, della tipografia comunale compatibilmente con organizzazione, carichi di lavoro e tempistiche della stessa.

Al termine dell'attività oggetto della presente convenzione l'Associazione redigerà una relazione sull'attività svolta.

Art. 8 - Supervisione

Alla supervisione del progetto sono preposti il Direttore della Casa Circondariale o proprio delegato e la Referente del Comune. Entrambi effettueranno, con modalità da concordare e se ritenuti necessari, incontri e verifiche dell'attività svolta.

Art. 9 - Riservatezza

Il Comune designa l'Associazione quale responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 196/2003, incaricando la medesima dei seguenti compiti: trattare i dati, anche sensibili, per i soli scopi strettamente connessi alla attivazione e alla gestione del servizio oggetto della presente convenzione, assicurando in ogni caso l'adozione delle misure indispensabili per la sicurezza dei dati, con particolare riferimento alle misure stabilite dagli artt. 11, 20, 22, 33, 34, 35 e 36 del D.lgs. 196/2003.

Art. 10 - Stipula

La presente convenzione viene stipulata in una delle forme previste dalla legge, in esenzione dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro ai sensi dell'art. 8 - comma 1 della Legge n. 266/91.

Art. 11 - Inadempienze

Il Comune può risolvere la presente convenzione in ogni momento, previa diffida, per provata inadempienza da parte dell'Associazione degli impegni previsti nei precedenti articoli, senza oneri a proprio carico se non quelli derivanti dalla liquidazione delle spese sostenute dall'organizzazione stessa fino al ricevimento della diffida.

L'Associazione può risolvere la presente convenzione in ogni momento, previa diffida di almeno 15 gg., per provata inadempienza, da parte del Comune, di impegni previsti nei precedenti articoli che riguardano in senso stretto l'attività oggetto della presente convenzione.

Art. 12 - Foro competente

Per ogni controversia è competente il Foro di Reggio Emilia.